



Regione Lombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

O.R.A.C.

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO
PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' 2025

Sommario

1. PREMESSA

1. MONITORAGGIO GLOBALE RACCOMANDAZIONI

2. IMPATTO DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEL PNRR

3. STRUMENTI DI SUPPORTO, INTESE COLLABORATIVE ED INIZIATIVE DI INFORMAZIONE

4. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE AI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E DI AUDIT DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE

5. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALL'INCIDENZA DEI RISCHI SISTEMICI

6. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO – INDICATORI RED FLAGS E TRACCIABILITÀ DELLA FASE ESECUTIVA DEI CONTRATTI

7. RISPONDENZA TRA I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ENTI DEL SIREG E GLI OBIETTIVI STABILITI

8. PRESIDI DI LEGALITÀ SULLA CORRETTEZZA E REGOLARITÀ DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI MILANO - CORTINA 2026

9. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE AL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

10. PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALLA RETE DI AUDIT INTERNO



Regione Lombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

O.R.A.C.

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' 2025

Premessa

L'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC) è l'organismo indipendente di controllo interno e svolge le proprie funzioni in riferimento alla Giunta regionale e agli Enti del sistema regionale (SiReg). Alla Giunta e al Consiglio regionale, in particolare, l'Organismo deve riferire i propri obiettivi di Piano e i suoi sviluppi, rapportandosi anche con le competenti Commissioni consiliari ove richiesto.

ORAC ha, altresì, finalità di verifica del corretto funzionamento delle strutture organizzative, di vigilanza sulla trasparenza e regolarità degli appalti e sulla fase esecutiva dei contratti, di valutazione dell'efficacia del sistema dei controlli interni, di supporto per l'attività della Giunta e degli enti del Sireg e per l'aggiornamento dei rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

In coerenza con tali obiettivi il legislatore regionale ha, pertanto, affidato all'Organismo importanti compiti di indirizzo, verifica, supporto e coordinamento finalizzati anche alla promozione di modelli virtuosi di azione tra i diversi soggetti del sistema regionale che, nel perseguimento dei fini istituzionali, assicurino al contempo efficienza, economicità ed efficacia nel rispetto della legalità dell'agire amministrativo.

Tali compiti, descritti per aree generali dall'art. 3, comma 1 della legge regionale istitutiva (legge regionale 28 settembre 2018, n. 13), devono essere tradotti in azioni positive e concrete mediante lo strumento della pianificazione annuale, previsto a livello legislativo dal successivo comma 2 del medesimo articolo, a norma del quale le funzioni assegnate ad ORAC "sono svolte secondo un **Piano annuale di attività**, redatto anche sulla base degli indirizzi forniti dalla commissione consiliare competente in materia di antimafia, anticorruzione, trasparenza e legalità, che viene approvato dall'Organismo e

comunicato alla Giunta regionale e al Consiglio regionale entro il 31 dicembre di ogni anno. È fatta comunque salva la facoltà per l'Organismo di esercitare le proprie funzioni al verificarsi di casi sopravvenuti di particolare importanza o comunque meritevoli di urgente considerazione, anche a seguito di segnalazioni ricevute nell'interesse dell'integrità e della trasparenza dell'amministrazione regionale."

Il Piano di attività per l'anno 2025 è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi dei Piani annuali precedenti e di questi ne rappresenta lo sviluppo e il prosieguo.

Quale segno di continuità dell'azione dell'Organismo, il Piano 2025 ripropone la struttura fondamentale adottata nei precedenti atti di pianificazione, mentre le Relazioni (semestrale e annuale) riportano puntualmente i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo del Piano: ad esse si rimanda per approfondire tali aspetti.

OBIETTIVO 1 MONITORAGGIO GLOBALE DELLE RACCOMANDAZIONI

Nel corso dell'anno 2024, l'Organismo ha strutturato forme di monitoraggio dello stato di attuazione delle Raccomandazioni formulate nel 2023 e, in particolare, dapprima predisponendo un *focus* su quelle formulate in relazione: (i) *PNRR*; (ii) *Controllo e monitoraggio delle garanzie fideiussorie*; (iii) *Valutazione dei sistemi di controllo interno*; (iv) *Mappatura Rete IA*, per poi estendere la metodologia del monitoraggio a tutte le Raccomandazioni formulate.

L'Organismo conferma anche in questa sede la scelta di privilegiare come metodologia dei propri interventi lo strumento della **"vigilanza collaborativa"**, che si è affinata nel metodo e nelle forme adottate per lo svolgimento delle diverse attività e continua a tradursi nella formulazione di **"Raccomandazioni"** e/o **"suggerimenti"** all'esito di ogni intervento pianificato o richiesto.

Infine, si rimarca l'importanza di far seguire alla formulazione della raccomandazione un processo attento di monitoraggio delle fasi successive.

Per tali motivi, anche per l'annualità del 2025, l'Obiettivo n. 1 del Piano delle Attività riguarderà il monitoraggio dello stato di adempimento delle raccomandazioni formulate nel 2024. Verrà effettuato, inoltre, il monitoraggio delle raccomandazioni antecedenti al 2024 relative ad azioni che risultavano in corso di realizzazione o non realizzate alla data dell'ultimo monitoraggio. Al fine di ottimizzare il monitoraggio delle raccomandazioni verrà valutata la possibilità di adozione di un sistema informativo di gestione delle stesse e che agevoli l'interlocuzione con le strutture responsabili della realizzazione.

OBIETTIVO 2 IMPATTO DERIVANTE DALL'ATTUAZIONE DEL PNRR

L'Organismo Regionale per le Attività di Controllo nell'assolvimento delle proprie funzioni e nell'ottica della “vigilanza collaborativa” nel 2024 ha rivolto un'attenzione primaria all'esame approfondito di quei progetti e interventi di carattere regionale che si configurano come iniziative attuate tramite i finanziamenti specifici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, l'analisi si è focalizzata su quelle progettualità per le quali Regione Lombardia riveste il ruolo di Soggetto Attuatore, con conseguenti impatti diretti e rilevanti sul bilancio amministrativo dell'Ente.

In tale contesto, l'Organismo ha condotto un'attività di monitoraggio, finalizzata a verificare lo stato di avanzamento dei lavori finanziati mediante gli investimenti e le riforme delineate dal PNRR. Tale attività di monitoraggio non si è limitata a una semplice verifica dello stato di avanzamento, ma ha assunto un carattere di supporto metodologico essenziale nelle procedure di controllo, verifica, e rendicontazione dei progetti.

Obiettivo di tale azione di supervisione, controllo, monitoraggio è consistita nel garantire che ogni fase operativa e ogni investimento, finanziato e tracciato sotto l'egida del PNRR, risponda agli standard di trasparenza, efficienza e responsabilità amministrativa imposti dalle normative vigenti comunitarie e nazionali. In tal modo, l'Organismo mira a offrire un sostegno qualificato all'Amministrazione regionale, agevolando non solo la corretta gestione dei fondi, ma anche la loro rendicontazione secondo criteri di puntualità e conformità agli obiettivi strategici prefissati dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla luce della partecipazione dei componenti dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo, nel Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR, ORAC ha avviato una precisa attività volta: *(i) ad assicurare il coordinamento delle Direzioni Generali titolari degli interventi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui Regione Lombardia risulta essere soggetto attuatore o beneficiario, ai fini di un'efficace programmazione e attuazione; (ii) mantenere un presidio conoscitivo sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate a Regione Lombardia come soggetto attuatore; (iii) verificare l'avanzamento dei progetti di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o beneficiario, nonché il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto di “milestone” e “target”.*

La “governance” del Gruppo di Lavoro Attuazione PNRR ha contribuito ad alimentare un costante flusso informativo volto ad assicurare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'agire amministrativo.

Di notevole importanza nel 2024 è stato l'incontro tenutosi con le Direzioni Generali e Aria S.p.A. – in qualità di centrale di committenza - che ha rappresentato un momento di confronto dove ORAC ha dato rilievo all'utilità dei *“Questionari di autodiagnosi sul funzionamento del sistema dei controlli in merito alle misure finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR”*.

Il Gruppo di Lavoro dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo ha disposto l'elaborazione di **questionari di autodiagnosi** o di altro strumento documentale utile per stimolare la verifica circa l'adeguatezza delle azioni di controllo poste in essere da tutti gli attori coinvolti nel complesso meccanismo di finanziamento contenuto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, interloquendo con le Direzioni Generali e con gli enti del Sistema Regionale interessati.

Nel corso del 2024 sono stati predisposti i seguenti questionari:

- *M2 C2 I 3.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario* – DG Infrastrutture e Opere Pubbliche;
- *M2 C1 I2.3 innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare* - sottomisura *“ammodernamento delle macchine agricole* – DG Agricoltura e Sovranità Alimentare.

Un'ulteriore iniziativa si è articolata nell'attuazione di mirati interventi di *“follow-up”*, rivolti specificamente a quegli enti (già destinatari nel 2023 di questionari di autodiagnosi) che necessitavano essere guidati e supportati nell'ambito di un accurato processo di monitoraggio e verifica.

In estrema sintesi e in conclusione, l'obiettivo di ORAC, nell'ottica della *“vigilanza collaborativa”*, consiste nell'offrire un ausilio ai soggetti interessati di RL nelle procedure di controllo e rendicontazione:

- a) rafforzando la consapevolezza dei compiti di ciascuno, anche in relazione agli strumenti da agire;
- b) supportando i soggetti con compiti di controllo o gestione con azioni di sistema (formazione, consulenza);
- c) evidenziando, con un processo di autovalutazione, eventuali *“gap”* da colmare e favorendo l'adozione delle azioni conseguenti.

Nel corso del 2025, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo procederà nel senso tracciato, al fine di elaborare ulteriori strumenti di autodiagnosi utili per supportare gli adempimenti di monitoraggio e di controllo delle progettualità finanziate attraverso le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali e in ossequio alle direttive strategiche delineate a livello nazionale ed europeo, l'Organismo, nel corso del 2025, predisporrà un'accurata e puntuale analisi riguardante l'attuazione, l'efficacia e l'impatto della Missione 7 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'analisi intenderà non solo fornire una fotografia esaustiva e puntuale dello stato di avanzamento della Missione 7, ma anche fungere da strumento per affinare le politiche pubbliche, favorendo il conseguimento degli obiettivi strategici e assicurando un allineamento coerente con le aspettative e i principi della sostenibilità, dell'inclusione e della resilienza.

Inoltre, ORAC continuerà l'attività di "follow-up" dei soggetti già destinatari dei questionari, con particolare attenzione alle situazioni più critiche mediante appositi incontri per avviare una attività di affiancamento e supporto agli enti beneficiari dei finanziamenti PNRR e alle Direzioni competenti.

OBIETTIVO 3 STRUMENTI DI SUPPORTO, INTESE COLLABORATIVE ED INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE

L'obiettivo in commento si configura come un punto nevralgico di confronto e cooperazione sinergica tra una pluralità di soggetti istituzionali. Tale approccio, che caratterizza l'attuazione dell'attività, è volto a instaurare e consolidare relazioni interistituzionali basate sul dialogo costante e su una condivisione strategica verso obiettivi comuni, volti al progresso e al miglioramento. Nel 2025 si prevede una continuità nella realizzazione degli obiettivi comuni previsti dalle seguenti convenzioni:

- a) Protocollo con l'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), per la promozione dell'uso di tecnologie digitali al fine di perseguire semplificazione, trasparenza e tracciabilità dei flussi informativi;
- b) Accordo tra Regione Lombardia, d'intesa con l'ORAC, l'Università Bicocca e Protiviti che hanno rinnovato il proprio rapporto di collaborazione scientifica in materia di auditing, controllo interno e risk management nel settore pubblico;
- c) Protocollo con il Corpo della Guardia di Finanza relativo ai rapporti di collaborazione per il contrasto alle frodi nell'utilizzo delle risorse pubbliche, anche connesse al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); in particolare, si darà ulteriore sviluppo ad iniziative intraprese, in collaborazione con la UO Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza di Regione Lombardia, che hanno favorito scambi di

informazioni, attività formative erogate da componenti della GdF a favore di funzionari e dirigenti di Regione Lombardia e degli enti del sistema nonché lo studio diretto a strutturare indicatori di rischio standardizzati durante le procedure di risk assessment relative all'uso delle risorse PNRR (i) *nelle gara ad evidenza pubblica* e (ii) *nei procedimenti di erogazione di contributi alle imprese*.

- d) Sperimentazione utilizzo della Check list a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR fornita dalla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Milano: a seguito della presa d'atto della relazione del GDL che ha sperimentato il concreto utilizzo delle check-lists a supporto dell'attività di valutazione del rischio di frodi nel PNRR fornite dalla Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Milano, ORAC ha condiviso la necessità di proseguire nel 2025 l'attività di sperimentazione con la finalità di approfondire le piste di lavoro suggerite nelle conclusioni della Relazione finale del GDL.

In particolare, occorrerà coinvolgere Aria S.p.A. sia per il ruolo svolto dalla stessa nella fase di scelta del contraente in diversi processi attuativi del PNRR (check list appalti) sia per la auspicata digitalizzazione della compilazione delle check lists. Occorrerà altresì affrontare le questioni rimaste aperte e indicate nella relazione finale del GDL.

- e) Banche dati: Nel corso del secondo semestre 2024, su indicazione di ORAC, la U.O Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione e trasparenza e la struttura Audit hanno condotto una ricognizione delle banche dati utilizzate dalle articolazioni dell'amministrazione a fini di controllo con lo scopo di mappare gli strumenti a disposizione delle DDGG e DDCC, la loro distribuzione e accessibilità.

L'esito della ricognizione è stato trasmesso a ORAC e illustrato dai relatori nella seduta del 9 dicembre. La relazione del secondo semestre 2024, cui si rimanda, dà conto delle azioni di miglioramento suggerite.

Nel 2025 ORAC favorirà un confronto con le strutture regionali competenti (in particolare, con la Direzione centrale PNRR, Olimpiadi e digitalizzazione) per valutare la fattibilità concreta delle azioni migliorative suggerite e agevolarne la concreta programmazione e realizzazione.

In merito alle iniziative di informazione, l'obiettivo principale risiede nel potenziamento della cultura del controllo e della prevenzione, elementi fondamentali per una "governance" orientata alla trasparenza e alla responsabilità.

Nello specifico, il ciclo di eventi intitolato **“ORAC incontra”** proseguirà nel corso del 2025 in stretta sinergia con l'Unità Organizzativa del Sistema dei Controlli, attraverso la promozione di convegni, seminari e momenti di approfondimento dedicati. Tali iniziative saranno concepite come occasioni di confronto e crescita collettiva, coinvolgendo attivamente gli enti e le istituzioni con cui l'Organismo mantiene consolidati rapporti di collaborazione. L'intento è quello di accrescere la consapevolezza e il livello di competenza su temi critici, favorendo così una più efficace e diffusa cultura del controllo, che rappresenta il fondamento di una gestione pubblica responsabile e orientata alla prevenzione dei rischi.

In particolare, si procederà ad organizzare nei primi mesi del 2025 la giornata della trasparenza – ORAC incontra *“Interoperabilità delle banche dati e trasparenza PNRR”*.

Infine, poiché la partecipazione della cittadinanza è un elemento essenziale per la promozione dell'integrità nel settore pubblico, verrà potenziato il sito web dell'organismo e ricercate soluzioni innovative per favorire il contributo della società civile (cittadini e formazioni sociali) all'azione dell'Organismo.

Da ultimo, s'intende richiamare la proficua collaborazione con il **Collegio dei revisori dei conti di Regione Lombardia**. Nel 2025 ORAC condurrà un esame dei verbali del Collegio dei revisori inviati in forza di un accordo stabilito nel 2021 al fine di acquisire utili informazioni; proseguirà l'azione di presidio congiunto sull'attività di verifica straordinaria sulle fidejussioni.

OBIETTIVO 4 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE AI SISTEMI DI CONTROLLO INTERNO E DI AUDIT DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE

La legge istitutiva specifica che l'ORAC definisce gli indirizzi e le linee guida dei sistemi di controllo interno e delle funzioni di audit della Giunta e degli enti del SiReg (art. 3 comma 1 lett. a)).

La Pianificazione dell'Attività relativa ai Sistemi di Controllo Interno e di Audit della Giunta Regionale e degli Enti del Sistema Regionale rappresenta una componente essenziale dell'impegno volto a garantire trasparenza, efficienza e affidabilità nelle funzioni di governo e nelle operazioni degli enti regionali.

L'ORAC proseguirà il suo impegno, di concerto con le strutture preposte, finalizzato a valutare l'adeguatezza dei sistemi di controllo esistenti e a proporre, ove necessario, interventi correttivi o innovativi che consentano di ottimizzare le *“performance”* e di ridurre i rischi operativi.

In conclusione, la pianificazione per il 2025 si pone come obiettivo di consolidare un sistema di controllo interno e di audit capace di rispondere alle sfide emergenti, mantenendo un elevato standard di gestione e contribuendo a costruire un contesto istituzionale fondato sull'affidabilità, l'efficacia e la responsabilità gestionale.

In aggiunta, sarà importante proseguire, nell'ambito del Tavolo Bicocca, l'approfondimento scientifico già avviato nel 2024 avente ad oggetto una ipotesi di integrazione processi/rischi/controlli. Partendo dal patrimonio di processi mappati nella sezione rischi corruttivi del PIAO e dalle misure (controlli di prima linea di difesa e misure preventive) presenti nelle schede di autovalutazione predisposte dalla Direzione generali "owner" dei processi, si sperimenterà la costruzione di una matrice processi rischi controlli in ottica integrata che preveda la riconduzione dei rischi anche dell'audit e dei controlli di secondo e terzo livello.

OBIETTIVO 5 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALL'INCIDENZA DEI RISCHI SISTEMICI

L'Obiettivo 5 è previsto dall'art. 3 comma 1 lett. b) della legge istitutiva ORAC in base al quale l'Organismo valuta l'incidenza dei rischi sistemici per il corretto funzionamento dei sistemi di controllo interno della Giunta e degli enti SiReg.

Alla luce delle criticità emerse nell'ultimo biennio nell'ambito delle attività svolte nei confronti delle ALER, l'Organismo ritiene necessario adottare un approccio proattivo e mirato alla prevenzione e mitigazione dei rischi. Tale orientamento appare imprescindibile per garantire un'efficace gestione delle problematiche individuate, nonché per consolidare un quadro operativo improntato a una maggiore trasparenza e resilienza.

L'approccio metodico nel 2025 riguarderà un monitoraggio nei confronti delle ALER, in tema di:

- a) attività degli OdV delle suddette;
- b) aggiornamento delle parti speciali dei MOG (delle singole ALER);

Inoltre, sarà opportuno, a seguito del monitoraggio annuale previsto dalla DGR n. 4878 del 7 marzo 2016 verificare in concreto l'applicazione del "whistleblowing" negli enti SiReg a seguito della riforma del D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 disponendo una previa campionatura di alcuni enti. Proseguiranno le verifiche in tema di applicazione del D.lgs. n. 231 del 2001 con specifico riguardo alla:

1. adeguatezza delle parti speciali dei MOG;
2. nomina e attività degli OdV;

3. relazioni annuali dei suddetti organismi di controllo.

Oggetto di analisi, inoltre, sarà l'avvio delle attività di monitoraggio delle strategie di prevenzione e controllo di alcuni enti SiREG del sistema sanitario a seguito dell'approvazione dei nuovi PIAO con la collaborazione di RE-ACT.

OBIETTIVO 6 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO – INDICATORI RED FLAGS E TRACCIABILITÀ DELLA FASE ESECUTIVA DEI CONTRATTI

L'Obiettivo, derivato dall'art. 3 comma 1 lett. c) della legge istitutiva, è diretto alla verifica della conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, economicità e appropriatezza delle procedure di acquisto della Giunta e degli enti del SiReg, oltreché alla valutazione della trasparenza, legalità, prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata nell'intero iter procedimentale dei contratti stipulati.

Il Gruppo di Lavoro ha proseguito la propria attività e, a conclusione della stessa, ha sottoposto una proposta di sviluppo del Sistema Applicativo “Red Flags” e “T&T”.

Con riferimento agli indicatori “Red Flags”, questi rappresentano uno strumento per isolare i casi meritevoli di ulteriori approfondimenti tra tutte le procedure di acquisto della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale e procedere ad effettuare controlli mirati finalizzati ad intercettare potenziali problematiche e fornire best practices di miglioramento agli “owner” del processo.

In merito all'applicativo T&T – Trasparenza e Tracciabilità - sono stati evidenziati gli esiti positivi in quanto la clausola ha raggiunto lo scopo di stimolare le stazioni appaltanti, gli aggiudicatari e affidatari per la Regione stessa e gli enti del sistema regionale a prestare maggiore attenzione agli adempimenti codicistici riferiti al sub-contratto.

L'adozione della clausola T&T consente alla stazione appaltante di tracciare tutta la filiera dei subcontratti e, con la pubblicità di tali dati sul sito istituzionale, le permette di fornire l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Inoltre, consente di realizzare pienamente la tracciabilità del flusso di denaro determinato dalla aggiudicazione ed esecuzione di un contratto pubblico e, per quanto riguarda i lavori pubblici, l'applicazione delle norme di T&T suggerite dalle Linee Guida costituisce

condizione decisiva per l'efficacia dei controlli dei cantieri da parte delle stazioni appaltanti e delle autorità sanitarie e di sicurezza.

Tempistiche eccessivamente stringenti nella realizzazione e completamento dei cantieri per le opere infrastrutturali finanziate dal PNRR potrebbero portare ad una riduzione dei livelli di prevenzione con una diretta incidenza sulla sicurezza dei cantieri stessi. Parallelamente ad una azione di vigilanza e coordinamento di tipo amministrativo è auspicabile una attività di presidio di tipo operativo che esula dalle funzioni di ORAC. Il modello di convenzione con il Corpo della Guardia di Finanza Comando regionale, con i significativi risultati in termini di formazione delle varie funzioni di prevenzione e di controllo della Regione può essere duplicato con il Comando regionale dei Vigili del Fuoco

A tal fine l'attività nel corso del 2025 sarà finalizzata a proseguire lo sviluppo degli strumenti sopra evidenziati. Inoltre, verrà verificata l'applicazione del nuovo patto di integrità recentemente aggiornato.

OBIETTIVO 7 RISPONDENZA TRA I RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ENTI DEL SIREG E GLI OBIETTIVI STABILITI

L'Obiettivo 7 è previsto dall'art. 3 comma 1 lett. e) della legge istitutiva che attribuisce ad ORAC la verifica sulla rispondenza tra i risultati raggiunti dagli enti del SIREG e gli obiettivi ed indirizzi stabiliti ex ante, oltreché la verifica sulla corretta ed economica gestione delle risorse.

Negli anni precedenti ORAC ha prodotto accurate analisi del sistema sanitario nel suo complesso, di alcune sue parti specifiche e delle loro principali interazioni sotto l'aspetto organizzativo, funzionale e di controllo.

È stata data attenzione anche agli aspetti che interagiscono maggiormente con le esigenze degli utenti e agli strumenti di cui essi possono disporre per tutelare i loro diritti.

Nel corso del secondo semestre 2024, con riferimento alle Liste di Attesa, si sono tenute diverse audizioni; sono stati consultati e coinvolti soggetti istituzionali e gestionali a vari livelli, tra cui rappresentanti delle ASST e ATS regionali, dirigenti di strutture ospedaliere, nonché specialisti e professionisti del settore. Tale confronto ha consentito di identificare sia le principali cause delle dilazioni temporali attualmente riscontrate, sia le leve strategiche su cui poter agire per migliorare l'efficienza del sistema.

L'attività dell'Organismo è confluita nella Deliberazione ORAC n. 11/2024 ed alla luce delle raccomandazioni formulate, si ritiene opportuno che nel corso del 2025 si vigili sull'osservanza delle stesse.

Oltre a questo tema appare opportuno dedicarsi ad un particolare fenomeno legato al settore ospedaliero: la diffusione delle **infezioni ospedaliere** (infezioni che si manifestano dopo il ricovero e a causa di esso).

In questo caso la correttezza, la diffusione e il rispetto dei meccanismi di controllo a livello degli operatori, delle aziende e della Regione sono essenziali per il contenimento del fenomeno.

L'ORAC, inoltre, svolgerà una mirata attività di analisi sulla corretta applicazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari alle strutture sociosanitarie convenzionate con il SSN in virtù di quanto statuito dall'ANAC con deliberazione n. 4/2011, aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs 36/2023), sono state introdotte linee guida circa l'ambito e le modalità di applicazione della suddetta disciplina.

A fronte di ciò, si valuterà la possibile individuazione di una modalità per verificare in concreto, partendo da casi prioritari, se gli operatori interessati abbiano ottemperato alle previsioni della normativa.

OBIETTIVO 8 PRESIDI DI LEGALITÀ SULLA CORRETTEZZA E REGOLARITÀ DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI MILANO - CORTINA 2026

Nel corso del 2024, l'Organismo ha svolto un'attività mirata e articolata in relazione agli interventi connessi alla realizzazione delle opere per le Olimpiadi Milano-Cortina 2026. Tale attività si è strutturata attraverso l'acquisizione delle informazioni rispetto al ruolo e ai compiti di Regione Lombardia in relazione: *(i) alle opere legate alle Olimpiadi; (ii) la valutazione nell'ambito delle responsabilità; (iii) il coinvolgimento di altri soggetti del Sistema; (iv) l'applicabilità delle linee guida Ministeriali.*

Sulla scorta dell'esperienza di ORAC sui progetti PNRR, l'Organismo con l'ausilio dei soggetti competenti disporrà un questionario di autodiagnosi da utilizzarsi sia da parte di ARIA e delle Direzioni responsabili degli interventi.

L'intento di ORAC è quello di approfondire le modalità di vigilanza e controllo adottate nelle procedure di gara al fine di verificare la correttezza dell'operato svolto.

Nel corso del 2025, l'Organismo proseguirà il lavoro congiuntamente con i diversi gli attori coinvolti nel processo, mantenendo un costante impegno per:

- Garantire la presenza di adeguati presidi di legalità e trasparenza in ogni fase progettuale ed esecutiva

- Monitorare il rispetto delle tempistiche e degli obiettivi previsti, in linea con gli impegni assunti a livello nazionale e internazionale
- Rafforzare la cooperazione interistituzionale al fine di assicurare l'allineamento strategico tra le diverse componenti operative e organizzative.

L'attività sarà orientata a sostenere un percorso virtuoso che, coniugando rigore operativo e rispetto delle normative, possa contribuire alla realizzazione delle progettualità nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e responsabilità.

OBIETTIVO 9 PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVAMENTE AL CONTROLLO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, l'Organismo intende proseguire, per l'anno 2025, un impegno volto alla pianificazione e all'implementazione di un'attività di controllo approfondito e strutturato sulle società partecipate. Tale iniziativa si pone in linea con i principi di buona governance, trasparenza amministrativa, elementi imprescindibili per garantire l'efficienza e l'efficacia delle risorse pubbliche impiegate.

L'azione sarà caratterizzata da un approccio volto a individuare, analizzare e risolvere eventuali criticità rilevate nel funzionamento delle società partecipate, nonché a promuovere e implementare azioni di miglioramento mirate.

Saranno svolte delle audizioni nei confronti dei Presidenti degli Organismi di Vigilanza delle società partecipate (Aria S.p.A. e Finlombarda S.p.A.) e dei RIA delle stesse.

Inoltre, nel 2025 saranno valutate le azioni opportune per presidiare gli ambiti per i quali si rendano necessari elementi conoscitivi anche attraverso monitoraggi ed eventuali approfondimenti.

OBIETTIVO 10 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVAMENTE ALLA RETE DI AUDIT INTERNO

Le attività dell'obiettivo 10, svolte in stretto raccordo e sinergia con la Struttura Audit di Regione Lombardia, trovano un'esplicita previsione nell'art. 3 comma 1 lett. h) della legge istitutiva.

L'attività dell'Organismo sull'obiettivo è stata avviata nel 2020 con la "Mappatura Funzioni Audit della Rete IA Enti Sireg, in collaborazione con Funzione Audit Regionale, mediante somministrazione di un questionario relative ad aspetti qualitativi, quantitativi delle funzioni IA (Delibera ORAC n.15 del 7 dicembre 2020).

Nel 2021 sono stati svolti incontri dedicati con i RIA della Rete per la condivisione dei risultati emersi dalla mappatura e facilitare momenti di confronto/condivisione di esperienze. L'attività è proseguita fornendo supporto alla Direzione Generale Welfare e alla DG Casa e Housing Sociale per l'emanazione di specifiche direttive riguardanti le Funzioni IA, con particolare riferimento ad indipendenza, collocazione organizzativa, cumulabilità di funzioni ed adeguatezza delle risorse.

Nel 2023 è stata aggiornata la mappatura della RETE IA, i cui esiti sono confluiti nella Delibera ORAC n.4/2023, e nel 2024 sono stati richiesti riscontri agli enti ricompresi nella rete IA Regionale al fine di verificare lo stato di adempimento delle raccomandazioni formulate.

Nel corso del 2025 si prevede di sviluppare dal punto di vista scientifico e metodologico il programma già avviato con la partecipazione al Tavolo di Lavoro sul Sistema di Controllo Interno nella Pubblica Amministrazione, in collaborazione con Università Bicocca e Protiviti, secondo due direttrici: 1) Mappatura dei processi, analisi rischi, associazione controlli le cui finalità sono state espresse nell'obiettivo n.4 della presente relazione 2) Programma di Garanzia e Miglioramento della Qualità.

Riguardo a questo secondo aspetto, in vista dell'applicazione dei nuovi principi per la professione dell'Internal audit GIAS (Global Internal Audit Standards), operativi dal 1° gennaio 2025, si analizzeranno gli Standard internazionali di prossima attuazione, con specifico focus sulla loro declinazione in ambito pubblico. L'attività riguarderà la partecipazione e il coinvolgimento alla sperimentazione della Funzione IA regionale e di alcune funzioni internal audit degli Enti Sireg di Regione Lombardia in rappresentanza dei vari cluster: ATS, ASST, ALER, società regionali. Tale analisi consentirà di mettere in evidenza eventuali difficoltà applicative degli Standard professionali per specifici settori della PA. Gli esiti dei lavori del tavolo saranno riepilogati in un documento di sintesi. Saranno valutate, altresì, a conclusione della sperimentazione, ulteriori applicazioni dello strumento di valutazione della funzione IA rispetto a ciascuno standard, anche in un'ottica di allargamento agli altri Enti del Sireg.

Inoltre, l'Organismo darà continuità alla progettazione di azioni formative, in collaborazione con la Funzione Audit Regionale, sia per i RIA che per le Direzioni Generali degli enti del SIREG. Continuerà, inoltre, l'azione di monitoraggio

sull'adeguamento della Funzione IA in termini di posizionamento organizzativo, dimensionamento e adeguatezza risorse/competenze, nonché verrà effettuata una ricognizione sulla costituzione e funzionamento del Comitato di Coordinamento dei Controlli nell'ambito degli enti sanitari.

Al fine di potenziare la condivisione di buone pratiche e favorire l'integrazione tra i RIA del SIREG, verrà valutata l'implementazione di una piattaforma informatica, coordinata da ORAC e Funzione Audit Regionale, che agevoli il dialogo tra i partecipanti e sia da stimolo per proposte e approfondimenti su tematiche comuni. Nell'ottica di rafforzamento della Rete IA, inoltre, nel corso del 2025, si darà corso alla costituzione di specifici gruppi di lavoro, coordinati da ORAC e Funzione Audit, a cui parteciperanno i RIA che avranno dato la propria adesione, al fine di approfondire le proposte e le tematiche maggiormente rilevanti evidenziate dalla rete IA. Gli esiti di tali lavori saranno presentati alla rete IA del Sireg e sarà condivisa la relativa documentazione.